



# COMUNE DI PALERMO

## AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE TRIBUTI PATRIMONIO E PARTECIPATE

Il Ragioniere Generale  
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO  
ragioneriagenerale@comune.palermo.it  
Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Ai Sigg.ri Dirigenti dell'Area della Cittadinanza Solidale

E p. c.

A tutti i Dirigenti  
Agli Uffici e Servizi

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Assessore al Bilancio

Al Collegio dei Revisori

Oggetto: Anticipazione obbligo fattura elettronica. Art. 25, D.L. n. 66/2014.

Con riferimento all'obbligo della tracciabilità dei pagamenti della Pubblica Amministrazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 06.02.2020, ha emanato apposita circolare n. 890, finalizzata a rammentare che, ai sensi dell'art. art. 25, comma 3 del D.L. n. 66/2014, in mancanza dell'indicazione dei codici CIG e CUP nelle fatture elettroniche, ove richiesti, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di procedere al relativo pagamento.

La previsione dell'obbligo di indicazione del CIG/CUP, a sua volta, trova la sua fonte normativa nell'articolo 25, comma 2 dello stesso decreto che così dispone:

*“Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano:*

*a) il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al presente decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;*

*b) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”.*

Pertanto, al fine di attenersi alle indicazioni ministeriali, si trasmette la circolare in argomento.

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dott. Bohuslav Basile

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82 del 07.03.2005

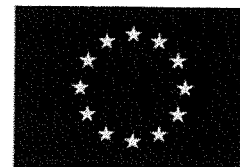


**Agli Ambiti Territoriali**  
**Loro e-mail**

**Oggetto: obblighi di tracciabilità delle spese**

Con riferimento agli obblighi di tracciabilità si ritiene utile ricordare che la Legge n. 66/2014, art. 25 (Anticipazione obbligo fattura elettronica) descrive, nei punti qui di seguito illustrati, i principali aspetti normativi in tema di tracciabilità delle spese:

1. *Nell'ambito del più ampio programma di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche definito dall'Agenzia per l'Italia digitale, al fine di accelerare il completamento del percorso di adeguamento all'utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori, il termine di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", è anticipato al 31 marzo 2015. Alla medesima data, sentita la Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è anticipato il termine dal quale decorrono gli obblighi previsti dal predetto decreto n. 55 del 2013, per le amministrazioni locali di cui al comma 209 della citata legge n. 244 del 2007.*
2. *Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano:*
  - *Il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;*
  - *Il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.*
3. *Le pubbliche amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP ai sensi del comma 2.*



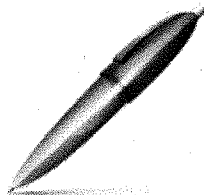
UNIONE EUROPEA  
FSE-FEAD

Stante quanto sopra riportato, si rammenta a tutti i beneficiari che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le pubbliche amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP ai sensi del comma 2 del suddetto articolo.

Inoltre, per consentire a codesta Autorità di Gestione di procedere con la verifica delle Domande di Rimborso, si segnala che, per le spese sostenute entro il 31.12.2019, si rende necessario predisporre un Atto Dirigenziale che attesti la pertinenza delle spese sostenute rispetto al progetto e che consenta di ricondurre le fatture – o altro documento contabile equipollente – prive di CUP all'impegno di spesa, ai relativi mandati di pagamento e agli altri giustificativi a supporto della spesa rendicontata.

Per tutte le fatture emesse a partire dal 01.01.2020, prive di CUP, il beneficiario dovrà procedere all'emissione di una nota di credito e quindi rimettere le suddette fatture nel rispetto della suindicata normativa, pena la non ammissibilità delle spese rendicontate.

Cordiali saluti



Autorità di Gestione

Firmato digitalmente da  
ANTONUCCI CARLA  
C = IT  
O = MINISTERO DEL LAVORO E  
DELLE POLITICHE SOCIALI